

VAL FIORENTINA SPA

Sede legale Località Pescul

SELVA DI CADORE (BL)

Codice Fiscale e nr. Iscrizione al Registro Imprese

di Belluno 00104120258

VERBALE ASSEMBLEA

Parte Ordinaria

09/11/2019

Il giorno 9 (nove) novembre 2019 (duemiladiciannove) alle ore 10:00 presso la “Sala Conferenze Vittorino Cazzetta”, in Selva di Cadore (BL) via IV Novembre, a seguito di regolare convocazione si è riunita, in seconda convocazione, l’assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

1. Riformulazione dell’articolo 7 (sette) dello statuto sociale: “Articolo 7 – Trasferimento delle azioni per atto tra vivi”.

Parte Ordinaria

2. Relazione degli Amministratori sulla Gestione.
3. Relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Legale dei Conti.
4. Esame del bilancio chiuso al 30/06/2019, delibere inerenti e conseguenti.
5. Rinnovo del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso.
6. Nomina Revisore Legale e determinazione del relativo compenso.
7. Comunicazione del presidente in merito all’eventuale acquisto di azioni proprie.

Alle ore 10:10 il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Giorgio Beraldo accerta e dà conto ai presenti che:

- l’assemblea è stata regolarmente convocata mediante pubblicazione nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 ottobre 2019, foglio delle inserzioni n. 117;

- che la prima convocazione è andata deserta;
- che sono presenti n. 218 (duecentodiciotto) azionisti, dei quali 39 (trentanove) di persona e 179 (centosettantanove) mediante delega, portatori di complessive 796.274 (settecentonovantaseimiladuecentosettantaquattro) azioni, pari al 75,53% dell'intero capitale sociale;
- che sono presenti tutti tre gli amministratori in carica: sig.ra Claudia Avoscan, signor Ruggero Vallazza e sé medesimo;
- che sono presenti tutti tre i componenti del collegio sindacale: Mario Leonardi (presidente) Gianpietro Ardivel e Piero Toniato (sindaci effettivi);
- che è presente il revisore legale dei conti Romeo Da Col;

DICHIARA

l'Assemblea regolarmente costituita e idonea a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Per il resoconto e le deliberazioni adottate dall'assemblea straordinaria si rinvia al testo redatto dal notaio incaricato di redigere il relativo verbale.

Alle ore 10 e 50, conclusa la parte straordinaria, il Presidente dà inizio alla trattazione degli argomenti dell'Assemblea Ordinaria e con il consenso unanime degli azionisti nomina segretario Rino Funes che accetta.

Il Presidente, espone quindi il contenuto della Relazione sulla Gestione soffermandosi sui punti più significativi a partire dai gravi danni causati dall'uragano "Vaia": (i) allagamento con deposito di limo e fango della sala pompe di Pescul, (ii) sradicamento di alberi che hanno provocato la rottura dei cavi della linea elettrica di media tensione che dalla cabina di Pescul collega tutto il Fertazza, (iii) danneggiamento delle due sciovie "Rio Canedo" e "Lastie", (iv) interruzione della fornitura di energia elettrica a cui si è aggiunto il successivo scorretto utilizzo dei generatori di "pronto intervento" da parte dell'ENEL, che hanno provocato il mancato funzionamento di una delle due pompe della stazione di pompaggio del Fertazza con riduzione al 50% della capacità di innevamento dell'intera rete.

Solo a partire dal 6 di gennaio è stato possibile far funzionare gli impianti di innevamento ad un livello accettabile. Gli effetti di "Vaia" hanno comportato un aumento dei costi del personale di circa 30 mila euro e ulteriori costi per servizi esterni per circa 20 mila euro.

“Vaia” e le successive avversità meteo, prosegue il Presidente, hanno ritardato l'avvio della stagione: (i) il 15 dicembre sono state aperte le piste “Bait”, “Fertazza”, “Col Fioret” ed il collegamento al comprensorio dello Ski Civetta, (ii) “Le Ciaune” il 22 dicembre, (iii) la “Salere” il 13 gennaio; le due sciovie, “Rio Canedo” e “Lastie” e le relative piste sono state aperte il 6 di febbraio per essere chiuse, per insufficiente innevamento, rispettivamente il 6 marzo ed il 22 marzo.

Le consorelle del “Comprensorio Civetta”, ricorda il Presidente, hanno aperto qualche giorno prima: Alleghe e Palafavera l'11 dicembre e ValdiZoldo il 14.

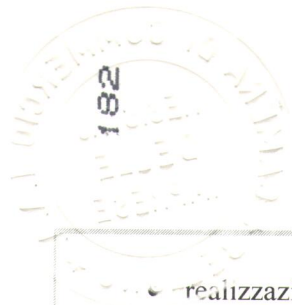
Il Presidente sottolinea che, nonostante le avversità naturali, l'esercizio chiuso al 30/06/2019, è stato comunque positivo, tra i migliori dell'ultimo decennio: il valore della produzione ha superato i due milioni di euro, il risultato ante imposte ammonta ad € 119.520, l'utile netto a € 88.290.

Il Consiglio di Amministrazione, sottolinea il Presidente, ha sempre posto la massima attenzione alla qualità del servizio offerto alla clientela con investimenti ed interventi di miglioramento di piste, impianti accessibilità e collegamenti, e nel corso del periodo chiuso al 30.06.2019, nell'ambito del piano di medio termine, sono stati fatti, tra gli altri, i seguenti lavori:

- l'installazione di un nuovo sistema di accesso agli impianti con lettori di ski-pass di ultima generazione;
- la modifica dell'impianto di innevamento a ventole della pista “Salere” in località “Possedera” per ml. 400 con l'installazione di 5 generatori ad asta;
- l'installazione sulla pista “Le Ciaune” di 2 generatori ad asta autonomi;
- la realizzazione di due pozzetti completi per pista “Fertazza” e “Col Fioret”;
- lavori di sistemazione e miglioramento della pista “Cima Fertazza Sinistra”.

Il Presidente prosegue la propria esposizione elencando i lavori programmati per il corrente esercizio (2019/2020) che, in buona parte, sono già stati realizzati:

- miglioramento impianto di innevamento pista “Salere” tra “Possedera” e bivio piste “Col Fioret” e “Fertazza”;
- installazione di una asta autonoma sulla pista “Le Ciaune” e sulla pista “Salere”;
- automatizzazione sala pompe Fertazza;
- revisione trentennale seggiovia “Pescul-Fertazza”;
- sistemazione strada “Crignole-Fertazza”, modifiche e allargamento di alcuni tornanti;
- rifacimento sottopassaggio arrivo sciovie;



realizzazione pista da fondo in località Peronaz.

Il tutto per un investimento di circa 840 mila euro, a fronte dei quali la società potrà contare su contributi di circa 350 mila in parte dalla Regione Veneto e in parte dall'agenzia AVEPA. Su invito del Presidente, interviene dott. Rino Funes il quale espone, in sintesi, i dati del bilancio chiuso al 30.06.2019, commenta il contenuto delle voci più significative e le differenze rispetto ai valori del precedente esercizio.

Il Presidente dà quindi la parola al dottor Mario Leonardi, presidente del Collegio Sindacale il quale, dopo un breve commento sui risultati dell'esercizio, dà lettura delle parti essenziali della Relazione dei Sindaci, a seguire interviene il Revisore Legale Romeo Da Col che, a sua volta, espone e commenta la propria Relazione.

Interviene il sindaco del Comune di Selva di Cadore sig.ra Silvia Cestaro la quale chiede chiarimenti in merito all'indennizzo da parte di E-Distribuzione S.p.A. per i danni causati dalla mancata fornitura di energia nel "dopo Vaia"; risponde il Presidente spiegando che pur sollecitata più volte, E-Distribuzione S.p.A, finora si è limitata a rispondere che provvederà a risarcire la società senza dare alcuna indicazione né sull'ammontare dell'indennizzo né sui tempi necessari per il rimborso.

Il Presidente risponde quindi alle domande di un paio di altri azionisti e non essendoci altri interventi chiede ai soci di esprimere il loro voto sul bilancio.

L'Assemblea con voto unanime

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 30 giugno 2019 e di destinare l'utile di esercizio di € 88.290:
 - o a riserva legale per € 4.415;
 - o a riserva straordinaria per € 83.875.

Prima che l'assemblea inizi l'esame del 5° e del 6° punto all'ordine del giorno, i Sindaci ed il Revisore Legale lasciano la sala.

Il Presidente, in merito al rinnovo degli organi di controllo, informa che la società aveva pubblicato per tempo nel proprio sito internet apposito avviso, con l'invito ai professionisti in possesso dei requisiti richiesti dalla legge ed interessati alla nomina, di presentare la candidatura mediante PEC diretta all'indirizzo della società: valfiorentinaspa@legalmail.it e che non era pervenuta alcuna proposta tranne quelle dei professionisti già in carica.

Interviene il sindaco del Comune di Selva di Cadore, il quale aggiunge che anche il socio, ente

pubblico, aveva adottato analoga pubblicazione sul proprio sito e che non aveva ricevuto alcuna candidatura.

A seguito della proposta del socio sig. Ugo Buttignol l'assemblea, con voto unanime

DELIBERA

1. di nominare sindaci della società per il triennio 2019-2022, vale a dire, fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 30.06.2022:

Mario Leonardi (Presidente)

Piero Toniato (Sindaco Effettivo)

Gianpietro Ardivel (Sindaco Effettivo)

Christian De Bona (Sindaco Supplente)

Giovanni Caracoi (Sindaco Supplente)

Tutti iscritti all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Belluno

2. di determinare il compenso, per ciascun esercizio sociale, per i sindaci effettivi nella misura di € 3.000,00 (tremila/00) e di € 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) per il presidente, più il contributo dovuto per la cassa di previdenza e IVA.
3. di nominare Revisore Legale della società per il triennio 2019-2022, e quindi fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 30.06.2022 rag. Romeo Da Col:
4. di determinare, per il Revisore Legale, il compenso di € 2.960,00 (duemilanovecentosessanta/00) per ciascun esercizio sociale, più il contributo dovuto per la cassa di previdenza e IVA.

Conclusa la votazione, sindaci e revisore rientrano in sala e aggiornati sulla deliberazione dell'assemblea, dichiarano di accettare i rispettivi incarichi.

In merito all'eventuale acquisto di azioni proprie, ultimo punto dell'ordine del giorno, il Presidente ricorda che già in passato l'assemblea aveva approvato l'acquisto di azioni proprie autorizzando l'organo amministrativo a fare quando riteneva opportuno nel rispetto dell'articolo 2357 del Codice Civile ed il CDA aveva utilizzato quel mandato in modo tuttavia limitato; egli aggiunge, in considerazione dell'attuale assetto patrimoniale e finanziario e di segnalazioni arrivate da alcuni soci, il rinnovo al CDA dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie potrebbe esser utile non solo per gli eventuali soci interessati ma anche per la società.

A seguito di quanto esposto dal Presidente, l'assemblea con voto unanime,

DELIBERA

di autorizzare e dare ampio mandato al Consiglio di Amministrazione di acquistare azioni di "Val Fiorentina Spa" (azioni proprie), fino ad un massimo di 60.000 (sessantamila) entro il termine massimo di 18 mesi dalla data odierna, a prezzi che siano compresi tra il minimo di € 2,00 (due/00) per azione ed il massimo di € 2,60 (due e sessanta centesimi) nel rispetto dell'articolo 2357 e successivi del Codice Civile.

Avendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, prima di concludere l'assemblea, il Presidente prende nuovamente la parola al fine di spiegare ai soci presenti la situazione relativa il progetto di collegamento tra lo Ski Civetta, il Passo Giau ed Arabba, progetto di cui si era già parlato nell'assemblea dello scorso anno. In buona sostanza, a tutt'oggi, è cambiato ben poco e da sei mesi non si hanno più notizie se non quelle che sono apparse sulla stampa. In sintesi il progetto di massima è rimasto lo stesso mentre i costi previsti si avvicinano ora ad euro cento milioni. È stata costituita tra le società di Cortina, l'Alleghe S.p.A. Funivie e ValdiZoldo S.p.A. una società a responsabilità limitata per la gestione di tutta l'iniziativa. La società Val Fiorentina S.p.A. non è al momento partecipe in quanto il Consiglio di Amministrazione non ritiene che ci siano chiare le condizioni né di progetto né economico / finanziarie. La troppa fretta, la superficialità delle valutazioni economiche, la mancanza di chiarezza sui vincoli territoriali e soprattutto la mancanza di considerazione per le riserve poste da Val Fiorentina S.p.A., unica società dello Ski Civetta che vedrebbe interessato il proprio territorio da un impianto e da una pista. Per concludere, ritiene il Presidente, che compete a Val Fiorentina S.p.A e alla cittadinanza tutta di Selva di Cadore decidere del proprio destino sul proprio territorio. Se e quando ci saranno nuovi e decisivi sviluppi sull'argomento il Presidente, se necessario, convocherà un'assemblea per assumere le decisioni del caso.

Alle ore 12 e 30 il Presidente dichiara conclusa l'assemblea.

IL PRESIDENTE

Giorgio Beraldo

IL SEGRETARIO

Rino Funes